

Casa di riposo “San Giovanni Battista”: una realtà funzionale e moderna



Il presidente della Regione **Mario Oliverio** ha partecipato, nel pomeriggio, a Figline Vegliaturo, all'inaugurazione, salutata con tanta partecipazione, della **Casa di riposo “San Giovanni Battista”**, struttura funzionale e moderna, realizzata dall'amministrazione comunale, con finanziamento regionale, per l'assistenza ed accoglienza residenziale per brevi e lunghi soggiorni di anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti. “Sono queste le iniziative sulle quali investire, poiché c'è tanta domanda, c'è una fascia di persone, quelle anziane, che non trovano risposta, né nella famiglia, né nelle strutture” ha detto **Oliverio** in un breve incontro- seguito al taglio del nastro ed alla benedizione impartita da don Salvatore Vergara della Casa affacciata sulla Valle del Savuto- per cui sono intervenuti il sindaco di Figline Vegliaturo Fedele Adamo e Renato Caforio, presidente del **Centro di Solidarietà “Il Delfino”** che gestirà la struttura.

“Abbiamo bisogno di investire in questa direzione- ha ripreso- perché questo è un problema sociale molto serio. In tema di politiche sociali noi dobbiamo ancora fare tanto. Una società che vuole guardare al futuro, e che vuole misurare il suo grado di civiltà, non può non porsi il problema. Deve affrontarlo non in termini caritativi ma integrativi, di attenzione rispetto a questioni che investono persone che sono

parte importante della società. Il nostro paese investe poco in questa direzione, a differenza di altri in Europa. Bisogna insistere perché si recuperi questo gap". "Nel corso degli ultimi anni noi abbiamo determinato un nuovo percorso, spendendo le risorse, non sprestandole, spostando anche verso i comuni il potere e le competenze sulle politiche sociali perché lo abbiamo ritenuto giusto" ha detto ancora Oliverio che ha ricordato a Figline come proprio i Comuni, "in condizioni alla pari", siamo stati resi soggetti attuatori di programmi rilevanti quali quelli contro il dissesto, per l'adeguamento sismico delle scuole, per la raccolta differenziata permettendo alla Calabria di raggiungere risultati di primo piano. "Chiaramente- ha poi aggiunto- c'è un problema di risorse che bisogna colmare: in questa fase di negoziazione sulla nuova programmazione europea 21/27 stiamo ponendo tra i problemi da affrontare proprio questo, affinché nel fondo sociale europeo destinato alle Regioni del sud ci sia uno spazio importante, adeguato, per le politiche sociali, per politiche sociali non intese come mera assistenza. È una delle questioni sulle quali stiamo insistendo perché nel precedente programma che abbiamo gestito abbiamo trovato questo limite con cui abbiamo dovuto fare i conti. Questa prospettiva deve essere positivamente valutata anche dal punto di vista del lavoro, di una occupazione qualificata, che alimenta e costruisce servizi qualificati, come in questo caso per gli anziani". "Sono contento- ha quindi sottolineato il presidente della Regione in occasione dell'inaugurazione- perché questa casa di riposo sorge in un piccolo comune. Un dato di non poco conto: strutture come questa, proprio per la funzione che hanno, possono integrarsi con la comunità, con la identità stessa di un comune. Possono fare vivere anche l'esperienza al suo interno in modo diverso; perché il migliore dei servizi in questa specifica materia, se oltrepassa i confini delle mura, diventa ancora più importante".

" C'è anzi da pensare anche oltre, e investire facendo del

borgo la dimensione della ospitalità del servizio sociale” ha affermato infine Oliverio che ha citato al riguardo ancora il bando Borghi della Regione e ricordando inoltre, facendo riferimento al Centro di Solidarietà Il Delfino che gestirà la struttura di **Figline Vegliaturo**, l’importanza dell’esperienza del terzo settore, sulla quale “puntare perché mette un valore aggiunto che è l’anima, il rispetto della persone e non il profitto”.